S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - Avvento 2010 - numero 107

TI ASPETTIAMO, SIGNORE

Se la notte di S. Lucia fosse ogni nostra notte, in attesa del Signore! *Tiè, tiè!* Mi sembra di sentire qualcuno che non è d'accordo e fa dei gesti con l'indice e il mignolo della mano destra.

Caro Gesù, ti scrivo perché la festa non è ancora preparata. *La rimandiamo a un'altra occasione, possibilmente non prossima. Sai, qui stiamo benino, nonostante la crisi, la disoccupazione, l'inflazione, la politica parolaia e litigante, la mafia che ci mette le corna (e la lupara) ormai dappertutto, l'isolamento e la paura che molti vivono stando chiusi nella propria casa sperando che nessuno venga a imbrogliarli o a derubarli o ad assassinarli per prendersi i duecento euro preparati per la spesa settimanale.*

E il gelo? Non quello della capanna di Betlemme, ma quello in molte famiglie? Ci sono i soldi, ma la maggior parte dei "poveri", quasi "barboni", è data dagli stranieri e dai mariti separati che non hanno più abbastanza per passare gli alimenti alle mogli e per vivere dignitosamente soli in un'altra casa.

Caro Gesù, forse c'è bisogno ancora di te: che tu venga a riscaldarci, con il tuo amore, che è diventare noi dono di noi stessi per la vita buona dei fratelli, della moglie, del marito, dei figli, dei genitori, degli amici, dei vicini, dei colleghi, dei dipendenti, degli stranieri.

Ma solo tu puoi "obbligarci" a fare così, perché altrimenti cominciamo ancora a dire i nostri diritti personali: ho diritto agli alimenti, alla fedeltà di chi mi ha sposato, alla sicurezza, al lavoro, allo studio, a una vita dignitosa, a un'educazione buona, a una bella famiglia, all'amore dei miei genitori, all'amore dei miei figli, al rispetto da parte dei miei vicini dei colleghi dei superiori e dei datori di lavoro … Quanti diritti! **Ma chi pon man ad elli?,** direbbe qualcuno famoso …

Caro Gesù, ti chiediamo che ***il tuo amore per noi,*** *che ti ha fatto nascere povero e piccolo, solidale con i peccatori e i miserabili,* ***ci renda capaci di osservare i nostri doveri:*** di essere come te ***servi per amore*** *della moglie, del marito, dei figli, dei genitori, dei colleghi, degli amici, dei vicini, degli stranieri.*

Tu hai riscaldato questo mondo due mila anni fa, noi però dobbiamo riscaldarlo oggi, e prepararti così la vera festa, che ti vedrà nostro gradito e onorabile Ospite. (Affresco di L. Lotto: *l'attesa di Gesù espressa nella gravidanza di Maria ed Elisabetta e delle donne circostanti*)

don Eliseo, parroco

NOTIZIE UTILI

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La comunità cristiana si riunisce la domenica, giorno del Signore. Sante Messe (*dal 13 sett. al 6 giugno*) ore: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, normalmente alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 il giorno 9 gennaio, Battesimo del Signore, e il 1° maggio, domenica dopo Pasqua (passare almeno un mese prima in parrocchia).

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima, durante e dopo la messa nei giorni feriali.
Dalle 18.00 alle 19.00 al sabato.
Mezz'ora prima della messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento coi sacerdoti, anche per telefono.

CRESIMA e/o BATTESIMO ADULTI
I giovani - adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti nel mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno in Parrocchia o alla Casa del Giovane, assieme ad altri catecumeni.

MATRIMONI
Si prendono accordi con il parroco 3 mesi prima della data del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazione.

ASSISTENZA AI MALATI
Rivolgersi a don Angelo (tel. 338 866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 12.00:
Adorazione guidata e poi silenziosa
Ogni 1° venerdì del mese dopo la Messa serale.
Preghiera guidata

CATECHESI ADULTI
Martedì 14.45 (aula magna) o 20.45 (uff. parrocchiale)
Un martedì in parrocchia e un martedì nelle case. Inizio 5 ottobre 2010.

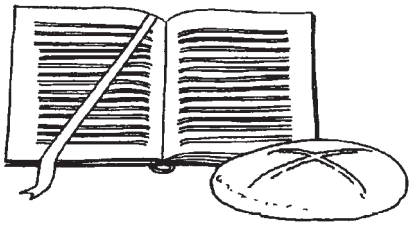
ABBONAMENTO al NOTIZIARIO
Ogni Notiziario ci costa: chiediamo a chi ci vuol bene di aiutarci con una bustina annuale di € 10-15,00 nella cassetta delle elemosine.

INDIRIZZI UTILI

- Parroco, **Don Eliseo Pasinelli**
  (e-mail elisepasi@tiscali.it)
  tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, **Don Daniele Plebani**
  tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949
  (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, **Don Angelo Previtali** tel. 338866 3258.
- **Don Eugenio Battaglia** (Galgario) tel. 035 236 401
  (e-mail deubat@libero.it).
- **Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari** (S. Fermo)
  tel. 035 220 487
  (e-mail aldo.riboni@aliceposta.it).
- **Padri Cappuccini** tel. 035 244 901.
- **Mons. Battista Rinaldi** 333915 7196.
- **Madri Canossiane** tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna**
  tel. 035 239 083
  (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

NUMERI TELEFONICI

- Bar Oratorio tel 035 236 278
- Segreteria Oratorio tel 035 242 774
- Olimpia sede tel 035 223 162
- Centro "in Ascolto" tel 035 234 908



La Parola di Dio

28 Novembre **I Domenica di Avvento anno a**
Is 2,1-5; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44;

5 Dicembre **II Domenica di Avvento**
Is 11,1-10;Rm 15,4-9; Mt 3,-12;

12 Dicembre **III Domenica diAvvento**
Is 35,1-6-8; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11;

19 Dicembre **IV Domenica di Avvento**
Is 7,10-14; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

25 Dicembre **Natale del Signore**
Is 52,7-10; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18;

26 Dicembre **Santa Famiglia**
Sir 3,2-6.12-14; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23

1 Gennaio **Madre Ss di Dio**
Num 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2-16,21

2 Gennaio **II Domenica dopo Natale**
Sir 24,1-2.3-12;Ef 1,3-6.15-18;Gv 1,1-18

6 Gennaio **Epifania del Signore**
Is 60.1-6; Ef 3,2-3,5-6; Mt 2,1-12

9 Gennaio **Battesimo del Signore**
Is 42,1-4,6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17

GENITORI, CUSTODI DELLA VITA

L'essere padre o madre è una delle esperienze costitutive, originarie, e sembra che la vita offra alle persone gli elementi necessari perché essa si dia. Ma perché questa esperienza sia pienamente sensata e assunta da una scelta precisa e consapevole, è necessaria una sorta di ripresa, in cui si **ri-nasce** anche come genitori. Tale ripresa non si attua in un mondo rarefatto di risorse individuali e di buone intenzioni delle singole persone, ma in una rete di relazioni, in uno scambio che coinvolge non solo i singoli, ma la comunità, sia civile, sia ecclesiale.

Essere genitori è davvero un'avventura esaltante, ma impegnativa, e forse oggi ciò si verifica in misura maggiore rispetto ai tempi trascorsi. Infatti è profondamente mutato l'orizzonte culturale, che rende talora difficile orientarsi nei propri compiti, e segnatamente in quello dell'essere padri o madri, o anche semplicemente del prendersi cura delle nuove generazioni e della loro crescita umana e di fede. Ma proprio un contesto siffatto rende più evidente l'importanza del **riferimento alla parola di Dio,** che illumina il cammino della comunità, e che può offrire un prezioso aiuto per l'approfondimento del ***significato dell'essere genitori,*** per il compimento di tale compito. Infatti, se da una parte abbondano gli strumenti che vogliono informare sui vari aspetti psicologici, medici, sociali, dell'essere genitori, dall'altra si evidenzia ancora di più la necessità di riflettere a fondo sul senso di questa esperienza e su che cosa essa possa chiedere e insieme dare alla comunità ecclesiale.

Ancora una volta appare allora la validità, anzi l'urgenza di un ritorno alle Scritture, le quali possono offrire un vero sostegno alla ***vocazione genitoriale,*** essendo esse un'autentica scuola di umanità, di sapienza, e insieme il libro della fede che orienta le scelte verso il fine ultimo, il Regno.

† Francesco, Vescovo

MARIA, DONNA DELL'AVVENTO

Tempo di Avvento, del primo Avvento, sempre tempo di avvento in questa condizione di esilio e di nostalgia. Nell'attesa ci affidiamo alla Madre.

Maria, tu custodisci il mistero di questo tuo Figlio, la Speranza del mondo, bellissimo e grande … il Re dei re.

Umile regina, nell'intreccio della nostre case mute e spente tu sei la vera Casa e tutti siamo figli del tuo grembo.

In te è possibile incontrare Gesù, ancora nascosto … che si lascia trovare accarezzando il tuo grembo, tenerissima madre. Sentiamo, guidati da te, il piccolo cuore che batte. È lui, è il Signore!

Nel gelo di giorni qualunque, tra vite intricate, in case solitarie, da piccoli cuori oscuri, eppure non spenti, si alza in questo tempo di Avvento un sussurro: Ave Maria … e l'attesa trepida della Primavera che nasce, diviene di nuovo certezza.

Vieni, vieni, vieni, Signore! Noi ti aspettiamo con desiderio e prepariamo:

- *La **culla** nei nostri cuori con la preghiera prolungata degli Esercizi Spirituali.*
- *La **piccola mangiatoia** ai piedi dell'altare, che renderemo calda con le opere di misericordia.*
- *La **conversione della vita** e il dono di un cuore puro con una Confessione ben fatta.*
- *Il segno di una **rinnovata comunione fraterna** nella comunità parrocchiale con la celebrazione di una S. Messa tutti insieme.*
- *Tanti **piccoli grandi gesti** personali, che ciascuno inventerà nelle sue giornate, a favore dei fratelli, per la gloria di Dio.*

Buon Avvento

Maria Grazia

IN BREVE

La Settimana della Comunità si è iniziata col bel tempo della domenica 26. Alle ore 10 la S. Messa è stata pervasa da un po' di commozione al pensiero che erano presenti tutti i Gruppi che servono la nostra Comunità nella carità fraterna.
Dopo l'omelia i rappresentanti sono saliti sull'altare per fare il loro offertorio e per ripetere il sì di Gesù, servo per amore.
È stato un momento importante per tutti, perché la vocazione a essere figli del Padre buono e fratelli con Gesù e tra di noi è la realtà-base del cristianesimo.

Il martedì sera si è svolta **L'Assemblea parrocchiale annuale**, con don Marco Bozzola di Verona, che ha parlato delle **COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE.**

I presenti, una quarantina, hanno ascoltato con molto interesse la presentazione di questa nuova iniziativa pastorale, dove la famiglia cristiana diventa in forza del sacramento del Matrimonio piccola Chiesa domestica evangelizzante, soggetto di pastorale e di missione.
Non si tratta più soltanto di conservare la fede, ma di trasmetterla a chi l'ha perduta o non l'ha ancora trovata. Sono comunità evangelizzatrici e generatrici di vita cristiana.
Due i pilastri delle Comunità Familiari di Evangelizzazione (CFE): **la famiglia** e il **piccolo gruppo.** Il Concilio ha riscoperto quell'apostolato che la famiglia cristiana ha esercitato nei primi tre secoli del Cristianesimo. Le coppie cristiane sono chiamate a diventare comunità che salva, come fa la Chiesa intera, allargando la propria famiglia naturale, con la partecipazione nella CFE di altre coppie, di singol, di separati o divorziati, di persone di vita religiosa. Ogni CFE è composta da 8-12 persone. Quando si diventa più numerosi il parroco si in-

carica di creare una nuova CFE, spostando alcuni membri con una nuova coppia responsabile. **La presenza della coppia responsabile** rende il gruppo Chiesa domestica, in forza del Sacramento, così come il sacerdote consacra il pane e il vino in forza dell'Ordine sacerdotale.
La vita della CFE si vive non solo nell'incontro settimanale. Ma tutta la settimana si è famiglia evangelizzatrice 24 ore su 24, preoccupandosi dei fratelli e sorelle che ne fanno parte, e cercando e pregando per chi è lontano dalla fede.
Alla CFE si accompagna un'iniziativa importantissima: l'**Adorazione Eucaristica** perpetua, in cui tutti coloro che si sentono chiamati si impegnano in una o due ore programmate durante la settimana.
Anche noi abbiamo una cappellina riscaldata aperta tutto il giorno durante il periodo non estivo dell'anno, per esporre e adorare Gesù eucaristico. Si tratta di organizzarci per i turni settimanali di adorazione personale.

La **GIORNATA DELLA CATECHESI,** 3 ottobre, ha dato modo di presentare i catechisti alla assemblea domenicale: quest'anno ci sono molti adolescenti che hanno accolto l'invito a fare questo importante servizio-dono per i più giovani di loro. È un segno positivo che mostra come la buona volontà nei giovani non sia una cosa del passato, ma lo Spirito suscita sempre nuove vocazioni per il bene della Chiesa. Un desiderio profondo di tutti i catechisti è il dialogo e la collaborazione con i genitori. Purtroppo spesso chi ha più bisogno di questo non si presenta mai, e le cose non vanno bene per i ragazzi, che approfittano per comportarsi anche peggio, visto il disinteresse familiare. Speriamo che quest'anno le cose vadano bene e che a casa i genitori siano in consonanza con quello che insegna Gesù al catechismo.

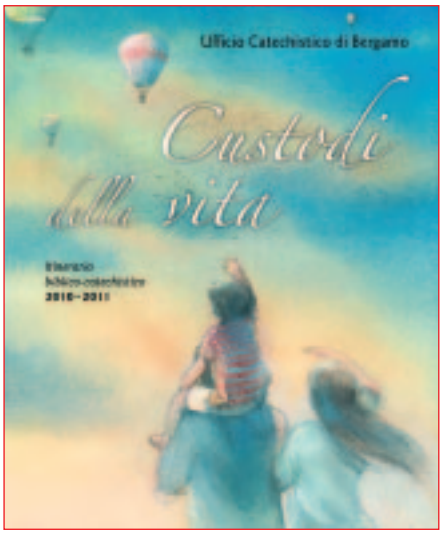
In settimana si sono **RIPRESI ANCHE I VARI PERCORSI DEL CATECHISMO** per tutte le età. I Catechisti sono molto impegnati nel dare il loro contributo di testimonianza e di insegnamento, per accompagnare i nostri ragazzi e giovani in una vita buona. Molti gli iscritti ai Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: Prima Riconciliazione, Prima Comunione e Cresima. I Genitori accompagnano i figli, speriamo non solo al catechismo, ma anche nella vita e nell'interessamento a ciò che i Catechisti insegnano, per dare così una educazione cristiana omogenea. Se si tira la barca dalla stessa parte va bene, altrimenti… Il desiderio è che le famiglie collaborino in quest'opera per la quale hanno promesso alla Chiesa nel giorno del Battesimo dei figli: "Siete consapevoli che col Battesimo vi impegnate a educare cristianamente i vostri figli?" La loro risposta deve essere una parola sincera che non cambia, anche nelle difficoltà. ***Gesù è il primo e più grande dono che i genitori fanno ai figli.*** Se l'incominciare bene è segno di speranza, probabilmente con la grazia del Signore vivremo un anno catechistico fruttuoso.

Nella settimana della Comunità ci sono state molte iniziative programmate. L'adorazione e le Riconciliazione hanno avuto il primo posto, insieme al mandato ai Gruppi Caritativi e di servizio e ai Catechisti.
Ci sono state anche iniziative socioculturali. Il venerdì sera il gruppo *Stranamente insieme* ha preparato con il "Cerchio Magico" uno spettacolo rappresentato egregiamente dai **NOSTRI FRATELLI E SORELLE DIVERSAMENTE ABILI.** Nella finzione di un'arca di Noè, gli animali hanno cercato una terra buona dove abitare, accorgendosi che non c'è che questa terra in cui tutti devono impegnarsi bene.
Anche il sabato sera il gruppo oratoriale *Carpe diem* ha ripresentato il bello spettacolo "Sette spose per sette fratelli", sempre con ottimi risultati e stavolta anche con la sala piena di spettatori entusiasti. Un grazie speciale, anche perché il ricavato della serata è andato in beneficenza per varie necessità, compresa la Scuola Materna S. Anna.

Al di fuori, ma non estranea alla Settimana Parrocchiale, c'è stata la **FESTA DEL BORGO,** organizzata dai commercianti, con la presidente Franca Pedroni. Spettacoli, sfilate, musica e folklore si sono avvicendati alle varie iniziative gastronomiche sulla pubblica strada e alla conoscenza dei vari negozi del Borgo. Un vero successo condiviso da 25 mila persone.

La **FESTA DI VIA ANGELO MAJ** il 17 ottobre è stata un po' sfavorita dal tempo instabile o non bello. Anche in questa occasione si sono viste tante persone, che al pomeriggio hanno passeggiato con l'ombrello aperto o chiuso tra i vari banchettini con prodotti tipici interessanti e di vario genere. L'organizzazione è ormai sperimentata (15ª edizione), ma il tempo… no. Speriamo in meglio l'anno prossimo.

CATECHESI PER GLI ADULTI CUSTODI DELLA VITA



Riconoscere la ***paternità e la maternità di Dio*** nella vita di oggi: questo l'obiettivo dell'Itinerario che l'Ufficio Catechistico – in collaborazione con l'Apostolato Biblico diocesano – ha elaborato a partire dal nuovo Programma Pastorale dedicato alla genitorialità.
L'ottica è quella di uno strumento a servizio della catechesi nelle parrocchie, nei Centri di Ascolto e nei Gruppi biblici che quest'anno vuole farsi quasi un diario personale ed intimo, un diario che raccoglie racconti di vita di ieri e di oggi, esperienze che alla luce della Parola incarnano l'amore di Dio – **Lui, il primo Custode della vita** – per i suoi figli. La Bibbia stessa nasce da questo genere letterario che mette per iscritto un'esperienza di vita, raccontandola perché, di generazione in generazione, se ne perpetui il significato profondo ed eterno.
Siamo così partiti da sedici brani della Scrittura (sette dall'Antico Testamento e nove dal Nuovo Testamento), sedici racconti di uomini e donne lontani nel tempo che sono stati veri "padri" e "madri" perché hanno incontrato l'unico Padre, quello nei cieli. Per questo la loro esperienza è sempre attuale, provocatoria, liberante.
Abbiamo scelto pertanto di affiancare a questi testi una serie di testimonianze concrete, vicinissime a noi anche se potrebbero sembrare a prima vista molto particolari, sedici racconti di vita di uomini e donne che nella nostra Diocesi stanno vivendo la loro paternità e maternità alla luce del Vangelo, anche a carissimo prezzo. Non sono gli unici: se il loro racconto potrà sorprendere per la singolarità della situazione, abbiamo scelto di pubblicarlo per far maturare quell'essere genitori cristiani così già presente in mezzo a noi e per far crescere in quell'imprescindibile dimensione ecclesiale di educatori a cui tutti siamo chiamati. (*il testo è consigliabile anche a tutti coloro che vogliono rallegrarsi per le cose belle che ancora avvengono oggi, qui, nelle nostre famiglie*)

LA CASTAGNATA quest'anno è stata "imbronciata" dal tempo piovoso, che però non ha impedito la vendita di tutte le castagne, grazie anche al tendone di protezione.

"L'HO PROPRIO FATTO IO???"

Probabilmente questo è quello che i nostri ragazzi di 1ª e 2ª media hanno pensato alla fine della realizzazione di questa Opera d'Arte.
Eh si … è proprio vero, anche noi catechiste siamo rimaste a bocca aperta davanti all'entusiasmo ed alla partecipazione che i ragazzi hanno dimostrato tutte le volte che "Ca' Librata" ci apriva le porte di casa sua.
Ca' Librata è un progetto un bel po' speciale: un gruppo di ragazzi disabili (aiutati da educatori) vivono insieme in un appartamento in Boccaleone; ogni giorno escono per andare al lavoro, cucinano e si prendono cura della loro casa.
La loro casa non è molto spaziosa e quindi non essendoci più pareti a disposizione, ma avendo comunque sempre tanta voglia di ospitarci, quest'anno per i ragazzi di 1ª media i nostri incontri saranno un po' meno colorati ma molto più dolci. Con i ragazzi di 2ª media invece l'appuntamento è in Città Alta, presso l'Orto sociale, dove esprimeranno le loro capacità di floricoltura.

Ogni mercoledì, un accompagnatore farà vivere ad un gruppetto di ragazzi queste esperienze, decisamente "diverse" ma uniche e gratificanti.

ABBRACCIAPERTE:
BRACCIA APERTE PER TUTTI

Riprende il cammino del nostro gruppo ed è stato bello rincontrare volti noti con i quali da tempo si condivide un percorso di riflessione sulla genitorialità sociale, un percorso di approfondimenti e di valutazione delle varie possibilità di accoglienza e un percorso di supporto e confronto per chi sta già vivendo esperienze in merito.

Con grande gioia abbiamo anche trovato volti nuovi interessati innanzitutto a capire quali sono le possibilità di accoglienza di minori che possono essere più o meno coinvolgenti: si va da accoglienze cosiddette "leggere", che implicano anche solo qualche ora alla settimana, ad esperienze più strutturate. In secondo luogo sono interessati a capire se può essere a loro congeniale un' esperienza di accoglienza e, in caso affermativo, quale, tra questi diversi tipi di esperienze, è la più adatta al proprio contesto famigliare.

Sarà un anno ricco che implicherà un confronto sulle difficoltà e sui doni vissuti all'interno delle famiglie, a seguito dell'esperienza di accoglienza, ed una crescita formativa ai fini anche di una valutazione serena delle proprie disponibilità. Con l'augurio che anche il periodo d'avvento ci stimoli ad una dimensione di attesa, di apertura e di accoglienza aspettiamo agli incontri tutti gli interessati!

Paola e Aldo

I **GRUPPI DI INCONTRO PER ADOLESCENTI** proseguono abbastanza bene: è una realtà positiva dell'Oratorio, che offre una mano generosa ai nostri ragazzi nell'età bella e difficile della crescita più importante. Le attività sono varie e cercano di rispondere alla problematica e alle difficoltà che i ragazzi incontrano. Si incoraggiano anche coloro che non hanno ancora ben deciso: è una scelta che lascerà il segno nella loro vita, sia che sia sì (segno bello), sia che sia no (che il Signore usi misericordia per le nostre non-scelte e le nostre pigrizie). Nella foto: *adolescenti di domenica pomeriggio.*

CRESCIAMO INSIEME, CHE BELLO!

Tra le numerose attività realizzate all'interno del nostro Oratorio, è ripreso l'intervento del gruppo denominato **"Crescere Insieme".** Per rinfrescare la memoria a tutti, ricordiamo che il Gruppo è costituito da Volontari ed Educatori che forniscono un supporto di tipo educativo ad alcuni alunni della scuola dell'obbligo; parlare di sostegno nell'esecuzione dei compiti è riduttivo poiché l'intento del Gruppo è quello di diventare un punto di riferimento per bambini e ragazzi, di garantire una presenza affettiva rassicurante e formativa.

L'esecuzione del lavoro scolastico è un tramite attraverso il quale si cerca di potenziare l'autostima, di fornire stimoli, di favorire il dialogo e il confronto tra pari e adulti. L'oratorio offre, attraverso un dialogo costante con la Scuola, un'opportunità di crescita particolarmente utile per chi vive difficoltà apprenditive, relazionali, sociali. I bambini partecipano volentieri agli incontri e stabiliscono buone relazioni con gli adulti di riferimento poiché percepiscono la loro attenzione, il loro affetto. Purtroppo le occasioni d'incontro (due volte la settimana, il martedì e il mercoledì, per i bambini delle classi terze, quarte e quinte e una sola volta, il sabato mattina, per i bambini delle classi seconde) non sono numerose, ma sono sicuramente di "qualità" grazie all'impegno di chi vi collabora. Un ringraziamento particolare a tutti i Volontari e un invito a chi lo desiderasse di unirsi a noi: il sorriso di ogni bambino e la riconoscenza dei loro Genitori sono un dono prezioso per tutti noi.

Una Volontaria

La **CATECHESI FAMILIARE**, seguita in particolare dalle catechiste Bianca e Lia, oltre che dal Parroco, si è iniziata il 12 novembre con l'incontro di tutti i genitori, che in seguito saranno distinti in due gruppi. I fanciulli interessati sono quelli della seconda elementare che, mentre i genitori sono in riunione, si raggruppano con due giovani catechiste in due aule, per imparare alcune cose importanti. **I catechisti principali però sono papà e mamma,** che insegnano così ai figli le verità e i fatti basilari della nostra fede, secondo la capacità dei bambini. Gli incontri sono 8-9 in un anno, ma a casa ogni settimana uno dei due genitori spiega al figlio/a una pagina del bel Catechismo "Io sono con voi".
Sicuramente molte famiglie faranno con i propri bambini dei bei passi nella via della salvezza. Ci auguriamo che nessuno si disinteressi di questo avvenimento che fonda la fede dei figli sull'esempio e la parola dei genitori credenti. Un giorno i figli ringrazieranno i genitori per questo bel dono che concretizza il dono impareggiabile del Battesimo, dato nell'infanzia.

SEI SEPARATA/O, DIVORZIATA/O O RISPOSATA/O

e desideri parlare con qualcuno per avere sostegno e chiarimenti nella tua vita personale o nella partecipazione alla vita della Chiesa?

LA CASA, *per separati, divorziati, risposati*

"Anche nella nostra comunità parrocchiale spesso incontriamo parenti, amici o conoscenti *che stanno vivendo una situazione di separazione o di divorzio, o anche di nuova unione.* In queste famiglie divise o ricostituite non mancano sofferenze, disagi, dubbi…, anche riguardo alla *partecipazione alla vita della comunità,* ma soprattutto riguardo ***alla loro fede.*** Anzitutto vogliamo dire a questi fratelli di non sentirsi soli o emarginati: la Chiesa continua ad esservi vicina! Ma vogliamo dire a tutti che, come ci è possibile, dobbiamo offrire loro quell'aiuto di cui hanno bisogno, fosse solo un ascolto, una parola, un incoraggiamento, insomma un'adeguata comprensione. Con questo non vogliamo cadere in un atteggiamento di superficialità o di relativismo: gli eventuali problemi, errori o incongruenze rimangono, come pure opportuni cammini di riflessione, confronto o anche conversione; ma tutto dentro un grande clima di accoglienza, benevolenza e comprensione: camminiamo insieme, ci aiutiamo vicendevolmente, nell'unica fede nel Signore Gesù!

Oltre alle attività e agli itinerari spirituali proposti ordinariamente in parrocchia per tutti, nella nostra diocesi vi sono anche iniziative specifiche per chi è separato, divorziato o risposato, organizzate dal gruppo **"La Casa":** a fianco pubblichiamo il depliant con tutti i riferimenti e le indicazioni. Sottolineiamo in particolare gli incontri che vengono effettuati nel centro della *Comunità del Paradiso, via Cattaneo 7, Bergamo,* che è più vicino alla nostra parrocchia; chi è interessato può rivolgersi al sacerdote che guida il gruppo o comunque presentarsi liberamente e partecipare a questi incontri, insieme ad altri amici che condividono la stessa situazione di vita e desiderano trovare luce, coraggio, serenità per andare avanti. Sono belle iniziative, svolte con grande cordialità e discrezione, approfittiamone!" E-mail: *lacasa@curia.bergamo.it;* sito: *www.lacasabg.it* .

don Eugenio Zanetti

I miei erano emigrati in Belgio dopo la guerra nel 1944. Mio padre era andato a preparare la strada nel '47, e nel '48 la mamma arrivò in Belgio con gli altri tre figli, dopo un lunghissimo viaggio in treno. Io avevo solo 3 anni. L'amore dei miei ha dato la luce a 8 figli. Grazie al loro amore e alla grazia del sacramento, essi hanno potuto superare ogni fatica in terra straniera. Quando a 22 anni tornai al paese di origine dei miei e scoprii per la prima volta la bellezza dei parenti e della natura del meridione, che i miei avevano lasciato solo per amore dei figli, piansi di riconoscenza. Essi avevano affrontato con coraggio un'altra cultura, una nuova lingua, la fatica e il pericolo costante del lavoro nella miniera di carbone che consentiva di vedere il sole solo alla domenica. Con l' aiuto dei Missionari Scalabriniani, formavamo in Belgio una bella comunità cattolica italiana di 350 famiglie, e si condivideva tutto sia le gioie che le sofferenze. Quanti amici cari hanno perso la vita in quelle miniere.

Anche noi perdemmo un fratellino di 8 anni che aveva chiesto di andare da un vicino a giocare, ma invece andò con lui a vedere i grandi che nuotavano nel canale! La sofferenza terribile di quella morte diede il coraggio a mio padre di fondare un Oratorio per i giovani, perché mai più succedessero simili disgrazie. Avevo allora 12 anni e sono stata coinvolta nell'oratorio e nell'azione cattolica.

Frequentavo così le suore di Don Bosco. La bellezza della vita nella cappella dei cristiani italiani mi affascinava. Si facevano ritiri, pellegrinaggi, feste di ogni tipo. Il Padre missionario era davvero di casa e la sua casa era anche la nostra. Il Signore

GRAZIE, SUOR SERAFINA AMADDEO

Vi voglio narrare brevemente la mia lunga **STORIA DI AMORE:**

preparava il mio cuore e mi sentivo attirata dalle monache clarisse che erano nel paese dove andavo a scuola. La loro vita era un mistero per me: il Signore ha tante strade per attirarci a Lui e così, nonostante l' opposizione forte dei miei genitori e tanta sofferenza, sono entrata nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (salesiane) di Don Bosco nel 1962. Nel 1971 i miei genitori sono rientrati in Italia, a Bergamo in città alta, e io sono rimasta in Belgio.

Per parecchi anni ho insegnato nella nostra scuola di Quiévrain, vicino alla frontiera francese e ho condiviso le gioie e le sofferenze di molti giovani. Ero felice con loro, li amavo con tutto il cuore e lo sapevano, in modo che quando presentavo loro qualcosa più difficile a livello educativo, la facevano volentieri. C'era un bel rapporto di amicizia anche se mi sentivano "troppo" esigente. Brontolavano talvolta ma poi ne capivano il bene e me lo ricordavano, quando sposati mi presentavano i loro figli.

Dovevano lottare per avere un certo benessere però non avvertivano la necessità vitale di frequentare la Chiesa dopo la cresima, anche perché gli adulti erano troppo presi con i loro problemi. Pochi al di fuori delle grandi feste liturgiche frequentavano la Chiesa. Conoscevano la Sorgente ma chissà perché, preferivano morire di sete! Non capivano la preziosità dell'incontro personale con Cristo Gesù, la gioia di essere davvero liberi perché amati dal Signore.

Andavo regolarmente a pregare in uno eremo in mezzo alla foresta di Chimay, dove un giorno ho accolto una nuova chiamata come una pienezza di amore. La Parola di Dio è diventata in me come il fuoco divampante. Immergendomi nel *Cantico spirituale* di San Giovanni della Croce, ho capito la bellezza di essere **TUTTA** di Dio, di vivere **NASCOSTA** in Gesù per **OFFRIRE** al Padre le gioie e le sofferenze di tutta la Chiesa e del mondo. La Parola: "Vattene dalla tua terra, dalla casa di tuo padre, verso fa terra che io ti indicherò" (Gn.12, 1) è diventata realtà per me. Scoprivo improvvisamente che non avevo ancora dato TUTTO al Signore, Lui che aveva lasciato il suo cielo, per incarnarsi nella nostra umanità liberandola dal peccato con la sua morte di amore sulla croce, aprendoci così la via della Vita eterna.

Sono così venuta in Italia, precisamente nella *terra nuova* del Carmelo di Verona che mi era stata indicata. Ho trovato una bellissima comunità che irradia la gioia di vivere nell'amicizia del Signore e delle sorelle, nella quale ho fatto con gioia la Professione Solenne la domenica 27 giugno 2010 ricevendo un *nome nuovo:* Sr Serafina di Gesù Eucaristia. La Chiesa era gremita di persone: miei parenti e tanti amici venuti dal Belgio.

Ora, ad ogni Eucaristia, porto tutti i volti che mi hanno plasmata, le situazioni con le loro problematiche e le loro speranze, la Chiesa in questa Europa che si sta allontanando dalla Sorgente della VITA che è Dio, dalle sue radici cristiane. L'ultimo gesto di Gesù, salendo al Cielo, è stata una "In-finita benedizione". Lui non cessa di Bene-dire" cioè di "dire-bene" di ognuno di noi al Padre, e vuole che siamo anche noi dove è Lui, nel suo Cielo che abbiamo ricevuto nel cuore con il battesimo. Si, il Cielo è nel nostro cuore! Abbiamo veramente coscienza di questa realtà stupenda? La facciamo scoprire ai nostri figli? Impariamo a "Benedirci" gli uni gli altri? Proviamo … e la vita ci sorprenderà di immenso stupore!

Cari amici parrocchiani di Sant' Anna, vi porto nel cuore e nella preghiera, vi ringrazio di quello che siete per la mia cara mamma Natina e mediante l'intercessione della Madonna del Monte Carmelo vi mando una pioggia di "Bene-dizioni" e vi auguro un bel periodo di Avvento, in attesa di Gesù. *E se volete che io e le mie sorelle monache preghiamo per qualche vostra intenzione, potete scrivermi a questo indirizzo:*

Monastero Regina Carmeli,
Salita Monte Carmelo 11
37128 Verona.
Tel. e Fax: 045.83.48.543.

Sr Serafina di Gesù Eucaristia

ADVIENTO, CAMINO AL ENCUENTRO CON EL HIJO DE MARIA

La diocesis de Bergamo, empujada por el mensaje de nuestro obispo Francisco (que pueden encontrar traducido en español al Centro San Lazzaro) ha tomado la opciòn de reflexionar, meditar, rezar **sobre la familia,** papas e hijos, sobre todo entre los 0 y 6 años, para que cada papa y mama pueda vivir su rol de paternidad y maternidad iluminado por el ejemplo de Marìa y Josè, guiado por la palabra de su Hijo Jesùs y de los consejos de la Iglesia que desea acompañar el camino, los momentos felices y dificiles de cada familia en el mundo de hoy.

El hijo es el don màs grande y maravilloso que los papàs puedan encontrar en el camino de su propria vida; en el se reflejan los deseos màs intimos y los gozos màs intensos; el es el fruto del amor y de la entrega de sus papàs; **un hijo es** tambièn, mejor: sobre todo, **un don de Dios,** don de su gracia y de su amor.

Mejor dicho: el amor de los papàs es la expresiòn y la manifestaciòn del amor de Dios. El Padre por medio de ellos hace llegar al mundo un rayo de su luz que ilumine el mundo y lo caliente cada vez de nueva esperanza.

Un hijo es sobre todo don y gracia preciosa; es tambièn presencia que engendra problemas y preocupaciònes; igual una rosa que tiene belleza y espinas. El mundo de hoy es una mescla de posibilidades buenas y peligros que desvian del bien; dificil encontrar un equilibrio entre las cientos de ofrendas que coschillean el camino de formaciòn humana y espiritual del hijo.

En una familia de inmigratos estos problemas parecen multiplicarse; todo parece màs dificil respecto una familia italiana que tiene màs posibilidades de relaciones, màs ayudas, màs contactos y màs atenciones en la sociedad. Eso lleva a veces a encerrarse o a tomar decisiones que no reflejan el **deseo de bien** que un padre tiene para su hijo.

En este sentido entra en juego la madurez de los papàs y su opciòn a cuales maestros entregar el mañana de su hijo. No todos son iguales y menos aùn no todos son positivos.

Para el cristiano la respuesta a este problema es clara: **nuestro maestro y guia es Cristo Jesùs,** la Palabra de Dios, el que nos ha hecho conocer los deseos del Padre, el camino de la verdad y de la vida; el mejor y unico que quiere solo y todo nuestro bien. Detràs de El todo es màs facil y sencillo. Eso supone conocimiento de sus enseñanzas, confianca en su amor, entrega en sus manos; supone dejarse instruir, reconocer que nadie nace maestro de todo, humildad para aprender; supone no caminar solos y compartir caminos.

Aquì entra en campo la comunidad, la Iglesia, la Parroquia, los grupos, que abren los ojos a nuevos desafios y apoyan a la familia en los momentos dificiles de la vida.

Tambièn la liturgia, los tiempos liturgicos de la vida de fe de una comunidad cristiana tiene algo que decir en este campo de la formaciòn humana y espiritual de una familia y de sus hijos.

EL ADVIENTO, tiempo de preparaciòn a la Navidad, nos da la oportunidad de re-vivir, es decir vivir de nuevo los momentos de la espera del nacimiento de su proprio hijo: tiempo lleno de fantasia, de esperanza, de espectativas para el futuro, tiempo de proyectos, de reflexiones, tiempo para compartir propuestas, ideas e ideales.

Asì como el nacimiento de un hijo cambia radicalmente el clima de una familia y las relaciones entre sus miembros, como no puede darse lo mismo respecto al nacimiento del **Hijo de Dios que nace en la familia de la humanidad y en la familia de cada hogar!**

Que en cada hogar de cada familia, tambièn y sobre todo de cada familia de inmigratos, Cristo Jesùs que viene a compartir su morada entre nosotros, pueda encontrar calor humano, espera espiritual, deseo de encuentro y acogida como de la persona màs amada del mundo.

Don Mario Marossi,
cura de los Latino-Americanos

Chiamati a *perseverare* con «coraggio, assiduità e forza»

Il Sinodo delle Chiese orientali, *appena concluso, ci riguarda da vicino. Infatti nel nostro Borgo siamo a contatto con molti islamici e con fratelli ortodossi, e certe dinamiche che i Vescovi analizzano si ripetono anche qui da noi. Ecco allora alcuni stralci del messaggio finale che i Vescovi danno a tutti:*

Il Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente è stato per noi una novella Pentecoste. (…) Per la prima volta ci siamo riuniti in Sinodo intorno a Sua Santità il Papa Benedetto XVI con i cardinali e gli arcivescovi (…), e con rappresentanti delle Chiese ortodosse e comunità evangeliche, e con invitati ebrei e musulmani. (…)

Abbiamo riflettuto insieme, alla luce della Sacra Scrittura e della viva Tradizione, sul presente e l'avvenire dei cristiani e dei popoli del Medio Oriente. (…)

Il primo scopo del Sinodo è di ordine pastorale. È per questo che abbiamo portato nei cuori la vita, le sofferenze e le speranze dei nostri popoli e le sfide che si devono affrontare ogni giorno, convinti che «la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5, 5). (…)

La stessa Scrittura santa ci unisce agli ebrei, l'Antico Testamento che è la Parola di Dio per loro e per noi. Noi crediamo in tutto quanto Dio ha rivelato, da quando ha chiamato Abramo, nostro padre comune nella fede, padre degli ebrei, dei cristiani e dei musulmani. Crediamo nelle promesse e nell'alleanza che Dio ha affidato a lui. Noi crediamo che la Parola di Dio è eterna. (…)

Siamo uniti ai musulmani dalla fede in un Dio unico e dal comandamento che dice: *fa il bene ed evita il male.* (…) Diciamo ai nostri concittadini musulmani: siamo fratelli e Dio ci vuole insieme, uniti nella fede in Dio e nel duplice comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Insieme noi costruiremo le nostre società civili sulla cittadinanza, sulla libertà religiosa e sulla libertà di coscienza. (…)

Ai fratelli cristiani diciamo: Ci troviamo oggi davanti a una svolta storica: Dio che ci ha donato la fede nel nostro Oriente da 2000 anni, ci chiama a perseverare con coraggio, assiduità e forza, a portare il messaggio di Cristo e la testimonianza al suo Vangelo che è un Vangelo di amore e di pace. (…)

Gesù domanda alle nostre Chiese di rafforzare la comunione all'interno di ciascuna Chiesa *sui iuris* e tra le Chiese cattoliche di diversa tradizione, inoltre di fare tutto il possibile nella preghiera e nella carità per raggiungere l'unità di tutti i cristiani e realizzare così la preghiera di Cristo: «perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato » (Gv 17, 21). (…)

Abbiamo avuto coscienza dell'impatto del conflitto israelo-palestinese su tutta la regione, soprattutto sul popolo palestinese che soffre le conseguenze dell'occupazione israeliana: la mancanza di libertà di movimento, il muro di separazione e le barriere militari, i prigionieri politici, la demolizione delle case, la perturbazione della vita economica e sociale e le migliaia di rifugiati. *Abbiamo riflettuto sulla sofferenza e l'insicurezza nelle quali vivono gli Israeliani.* Abbiamo meditato sulla situazione di Gerusalemme, la Città Santa. Siamo preoccupati delle iniziative unilaterali che rischiano di mutare la sua demografia e il suo statuto. Di fronte a tutto questo, vediamo che **una pace giusta e definitiva** è l'unico mezzo di salvezza per tutti, per il bene della regione e dei suoi popoli. (…) **Attraverso il dialogo** noi dobbiamo eliminare ogni squilibrio o malinteso. (…)

I cittadini dei paesi del Medio Oriente interpellano la comunità internazionale, in particolare l'O.N.U., perché essa lavori sinceramente ad una soluzione di pace giusta e definitiva nella regione, e questo attraverso l'applicazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, e attraverso l'adozione delle misure giuridiche necessarie per mettere fine all'Occupazione dei differenti territori arabi. (…)

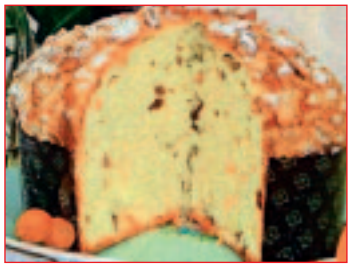
SIAMO UNA PICCOLA UMILE TENDA

Nella carne dell'umanità DIO costruisce la SUA CASA.
In MARIA si inaugura il MISTERO DELLA PAROLA che diventa storia in ognuno che l'accolga fino a poter dire: AVVENGA A ME SECONDO LA TUA PAROLA.
Ogni persona, anche piccola piccola, che acconsente al dono del Vangelo, diventa abitazione del Signore.
UN GREMBO FECONDO, capace di una CARITÀ-AMORE vissuta, fonte permanente di rinnovamento spirituale e della gioia di una PAROLA che si diffonde non solo come dottrina, quanto come esperienza d'amore. E tutti sappiamo quanto ce n'è bisogno.
Le poetiche parole di David Maria Turoldo, consegnate ad ogni lettore, ad ogni famiglia accompagnino l'intero itinerario di **AVVENTO**, perché non perdiamo l'occasione, ritrovando tutti insieme, come un unico popolo, il sentiero che porta alla culla di Betlemme:
Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte: e dunque vieni sempre Signore.
Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci: e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo: e dunque vieni sempre Signore.
Vieni, Figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace: e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi: e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi: e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti: e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, Signore che ci ami: nessuno è in comunione col fratello se prima non lo è con te.
Noi siamo tutti lontani, smarriti, né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.

Per la Caritas parrocchiale, Annarosa

GLI AIUTI AI TEMPI DELLA CRISI

Anche quest'anno la nostra Comunità Parrocchiale propone l'acquisto del **"PANETTONE SOLIDALE"**, per continuare, tutti insieme, a sostenere le famiglie del nostro territorio in condizioni di bisogno e di disagio per la perdita del lavoro.



Forse è vero che in questo momento di crisi l'unica cosa certa è incertezza, ma dobbiamo avere fiducia. Non in una magica soluzione dei problemi, ma nell'impegno di solidarietà e nel nostro essere presenti, come sempre, accanto a chi è in difficoltà.

LE FAMIGLIE SOSTENUTE NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE

N. 108 con viveri, pagamento bollette luce-gas-TIA, vestiario, microcredito, domande per il sostegno affitti, forme d sostegno alle spese scolastiche, domande di integrazione al reddito (per pagamento rette mensa scolastica, scuola materna, asilo nido), inserimenti gratuiti al CRE, donazioni di mobili per la casa, aiuto e accompagnamento nelle pratiche per ottenere contributi sociali (social card, buono famiglia, dote scuola, ecc.), posti lavoro per badanti, colf, baby-sitter.
Queste risposte di aiuto sono arricchite dalla conoscenza, dall'incontro, dalla relazione, dall'ascolto e dai tentativi di mantenere nel tessuto sociale ed ecclesiale: queste persone che sperimentando il disagio economico per la perdita del lavoro, sono a rischio di emarginazione.

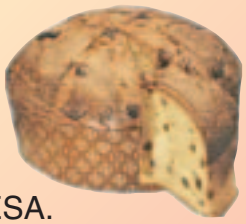
Certi che ogni tempo della storia vede la presenza paterna, operante e concreta del Signore, una presenza che dona fiducia, apre alla speranza e immerge nella storia con accresciuta responsabilità, vogliamo ricordare a noi stessi e a tutti , e pregare con le parole del Salmo *"Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori. Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode"* (Salmo 127,1)

Per i gruppi caritativi della parrocchia, Annarosa

UN'OCCASIONE (forse non l'unica, ma preziosa) PER CONDIVIDERE
LA GIOIA DEL NATALE E COSTRUIRE FRATERNITA'

DOMENICA 19 DICEMBRE 2010

I **"PANETTONI SOLIDALI"**
CONFEZIONATI DAI RAGAZZI E DAGLI ADOLESCENTI
DEL NOSTRO ORATORIO SARANNO VENDUTI SUL SAGRATO DELLA CHIESA.



Gli **ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI:** nei giorni lunedì 29 e martedì 30 novembre, mercoledì 1 e giovedì 2 dicembre. Al mattino riflessione in chiesa ore 10, e a sera Adorazione Eucaristica con riflessione di D. Giacomo Rota, direttore della Casa di Esercizi spirituali di Botta di Sedrina. Il tema è la preparazione al S. Natale, **con Maria nei Vangeli della Natività.** L'ultima sera avremo la gioia dell'Inno Akathistos (*foto del quadro della Vergine Akathistos*), che è uno tra i più famosi inni che la Chiesa Ortodossa dedica alla Theotokos (Genitrice di Dio). Akathistos in greco significa "non-seduti", perché la Chiesa ingiunge di cantarlo o recitarlo "stando in piedi", come si ascolta il Vangelo, in segno di riverente ossequio alla Madre di Dio.
La struttura metrica e sillabica dell'Akathistos si ispira alla celeste Gerusalemme descritta dal cap. 21 dell'Apocalisse, da cui desume immagini e numeri: Maria è cantata come identificazione della Chiesa, quale "Sposa" senza sposo terreno, Sposa vergine dell'Agnello, in tutto il suo splendore e la sua perfezione.

I SUSSIDI PER L'AVVENTO

Anche quest'anno la Diocesi ci aiuta con dei piccoli ma bellissimi sussidi, per prepararci bene al Natale di Gesù. Benedetto il frutto del tuo grembo, è il tema che ci guida. La considerazione della maternità e genitorialità di Maria. Così per ogni età c'è qualche suggerimento, per seguire la nostra Mamma, sul cammino di Betlemme.

I sussidi saranno messi a disposizione con una piccola offerta, prima della fine di novembre.

Navigar in questo mare: alla ricerca di siti WEB

PREGHIERA AL TELEFONO

Non solo "la donna è mobile", adesso lo è anche la preghiera.

L'idea l'ha avuta don Paolo Padrini, sacerdote in Piemonte, che ha deciso di rispondere alla sfida tecnologica tramite un'applicazione per smart phone e Internet su www.ibreviary.com.

iBreviary offre la possibilità di pregare sfruttando le potenzialità dei supporti mobili: sul piccolo schermo del telefono si possono leggere la Liturgia delle Ore, il Messale, le principali preghiere e i Rituali per i Sacramenti. I testi sono formattati proprio come appaiono nella versione cartacea. La versione per iPad, addirittura, grazie alla generosità dello schermo, restituisce la sensazione di avere davanti un libro di carta. Come se non bastasse, il breviario è tradotto in altre 4 lingue (inglese, francese, latino e spagnolo), grazie ad un gruppo di volontari nel mondo.

Se vi collegate a www.ibreviary.com/m da PC, troverete suggeriti anche altri link:

- www.pope2you.net ideato per il dialogo e l'amicizia tra il Papa ed i giovani di tutto il mondo;
- www.lachiesa.it con i testi della Bibbia;
- www.mediacath.org con progetti di comunicazione ecclesiale e
- www.qumran2.net una banca dati di materiale pastorale che contiene migliaia di files inviati da sacerdoti ed operatori.

Insomma, per l'Avvento possiamo regalarci qualche ora di tempo in più ...al telefono !

Viviana

OLIMPIA SPORT ORATORIO BORGO PALAZZO E AVVENTO *DEL SIGNORE*

Per parlare di sport, di attività fisica e collegarli con l'Avvento, con il tempo nuovo che viene, proverò a parlare di valori, valori umani ma anche, e soprattutto, valori cristiani che la società sportiva dell'Oratorio di Borgo Palazzo, l'U.S. Olimpia, da sempre cerca di dare ai propri ragazzi.

In questi giorni abbiamo assistito ad avvenimenti che ci hanno lasciato sbigottiti e che hanno come filo conduttore la violenza.

Un banale battibecco nella metropolitana di Roma si trasforma in tragedia con una giovane vita di madre spezzata da un pugno sferratole con violenza, con acredine, con odio.

Continuano ad occupare le prime pagine dei giornali le violenze compiute in famiglia. Uno zio che uccide la nipote, figli che uccidono i genitori, genitori che tolgono la vita ai figli. Ma che mondo è questo?

Persone che amano lo sport, ma penso comunque proprio tutti, non vorrebbero mai vedere scene come quelle che la televisione ci ha trasmesso *in diretta da Genova in occasione di una partita di calcio della nostra nazionale.* Ecco come trasformare un momento di festa in un momento di paura.

Parlando di questi avvenimenti è emersa la tesi che oggi i giovani, e meno giovani, mancano di valori. Già, ma i valori non sono merce che si compera. Non si inculcano con roboanti discorsi. **I valori si trasmettono giorno per giorno con l'esempio col far respirare ai nostri giovani un'atmosfera di condivisione, di tolleranza, di comprensione, di accoglienza, insomma di amore.** Si trasmettono in famiglia, a scuola, nel tempo libero, sul lavoro. Ma per fare questo ci vuole qualcuno che si occupi e si preoccupi anche degli altri. Le scene nella metropolitana di Roma ci mostrano tante persone che passano di fretta, senza badare a quella giovane per terra, continuando per la propria strada per la propria vita, dove la vita degli altri non trova posto.

Cosa c'entra l'Olimpia in tutto questo?. L'Olimpia è stata chiamata sin dal lontano 1945 ad occuparsi dei ragazzi in Oratorio, affiancando tutte le altre attività previste per loro. ***Noi cerchiamo di far fare sport nel modo più costruttivo possibile.*** Cerchiamo di insegnare che esistono delle REGOLE. Senza regole non si può fare sport. Senza regole la vita di tutti i giorni non può funzionare. Cerchiamo di insegnare a SAPER PERDERE e saper vincere, il RISPETTO per i compagni e per gli avversari. Appunto avversari e non nemici. Si gioca, ci si impegna si cerca di vincere e poi alla fine ci si saluta, tutti insieme, scambiandosi magari qualche volta anche il numero di telefono.

Cerchiamo di insegnare ad accettare LE DECISIONI DELL'ALLENATORE E DELL'ARBITRO anche se in quel momento non ci sembrano giuste. Quanti arbitri e allenatori troveranno nella vita!!

Cerchiamo **far insieme ai nostri ragazzi un pezzo di strada della loro vita,** magari in un momento, l'adolescenza, per loro non facile.

Cerchiamo di esserci. Non con grandi discorsi, ma con l'esempio con il sostegno, con una parola amica, con una pacca sulle spalle. Insomma esserci.

Quante volte *siamo stati tentati di allontanare un ragazzo che creava problemi, salvo poi scoprire che sempre c'era alle spalle una famiglia problematica.* Se l'abbandoniamo anche noi, poi non meravigliamoci se non si comporterà come noi vorremmo. Abbiamo sempre privilegiato la **quantità** anche a discapito della **qualità**, abbiamo cercato sempre di *investire sui nostri ragazzi.* Non investimenti economici, certo ci vogliono anche quelli, ma investire tempo, oggi merce sempre più rara, interessamento, vicinanza, capacità.

Sono trascorsi tanti anni da quel ormai lontano 1945, ma l'Olimpia con costanza, con caparbietà continua ad inseguire i propri ideali : lo sport come mezzo per aiutare a crescere i nostri giovani e, un domani, una società migliore.

Nuccio Longhi

I NUMERI DELL'OLIMPIA

L'U.S. Olimpia, nasce nel 1945 come gruppo impegnato a far svolgere attività sportiva ai ragazzi che frequentano l'oratorio S. Cuore della Parrocchia di S. Anna in Bergamo. Sono quindi trascorsi sessantacinque anni da quel periodo post-bellico e l'Olimpia è ancora qui, presente ed operante per la gioventù del nostro Borgo e della nostra città.

E' giusto ricordare ed essere grati al primo Presidente Mario Ghislandi, alle generazioni dei Vecchi, dei Longhi, dei Bonfanti, dei Mazzoleni, dei Carminati, di Bepi Rota, Arzuffi, Gino Bianchi, Mino Crotti, Gianni Zanchi e di tutti quelli che hanno fatto e fanno la storia della nostra Società sportiva con grande entusiasmo e con immenso impegno.

L'intento principale dell'U.S. Olimpia è stato ribadito dal nostro Presidente Nuccio Longhi (*vedi articolo precedente*).

La nota dominante, ribadita con fermezza ancora oggi, è il costante disinteressato impegno nel riferimento quasi ossessivo al principio dell'appartenenza all'Oratorio e della piena condivisione delle sue finalità.

L'U.S. Olimpia nella ferma volontà di non rimanere troppo indietro rispetto agli intenti ha sempre cercato di aggiornarsi e di migliorarsi nel suo far praticare lo sport alla gioventù, avendo ben chiaro che lo sport è solo un momento nel progetto globale della formazione dei ragazzi e quindi cerca la collaborazione delle altre componenti della comunità oratoriale per concorrere insieme e, nel miglior modo possibile, all' educazione ed alla crescita umana e spirituale della nostra gioventù.

L'attuazione di questo progetto vede complessivamente coinvolte circa 600 persone tra atleti, dirigenti e tecnici.

Attualmente l'Olimpia è composta da sei Sezioni sportive. Ciascuna Sezione ha un proprio organigramma composto dal Presidente, Vice Presidente, Segretario, Dirigenti e Tecnici.

Atletica: 77 atleti a cominciare dai sei anni. 8 tra tecnici e dirigenti.

Basket: 22 ragazzi e 4 Dirigenti.

Calcio: 116 Atleti, più 48 ragazzini della Scuola calcio. Sei campionati dai pulcini alla 2° categoria. 31 collaboratori tra tecnici e dirigenti.

Pallavolo: 155 giocatori. 10 dirigenti e tecnici. 10 Campionati in diverse categorie.

Sci: 36 atleti a partire dai sei anni e divisi in diverse categorie. 6 Dirigenti.

Tennis Tavolo: 68 giocatori dagli anni otto agli anni …..anta.!!! 6 Dirigenti. 9 campionati.

Campionati totali: 33. Ore di allenamento totali: circa 5.000.

Inoltre va ricordato che la nostra Unione Sportiva organizza anche:

Meeting nazionale giovanile di Atletica Leggera "Città di Bergamo": per le categorie cadetti ed allievi, al quale mediamente partecipano circa 1.000 atleti provenienti da tutte le regioni italiane e che quest'anno ha raggiunto la 23° edizione.

Strabergamo: Marcia nazionale non competitiva, che vede la partecipazione di circa 7/8 mila persone di tutte le categorie sociali, dalle famiglie, agli anziani, ai gruppi organizzati, ai giovani, che per un giorno si ritrovano a passeggiare in allegria per le vie della nostra splendida città. Questa manifestazione ha festeggiato quest'anno le 34 candeline.

Per svolgere tutta questa attività quantitativamente appena descritta, sono indispensabili notevoli risorse umane, economiche , logistiche ed organizzative.

Queste risorse sono in parte offerte dagli sponsor, come i fratelli Agnelli sempre generosi ed attenti alle esigenze dei ragazzi e della Società, da amici che ci danno una mano con aiuti liberali e spontanei, dai contributi dei ragazzi e purtroppo, molto raramente, da enti pubblici.

Ma soprattutto, l'Olimpia è immensamente grata a tutti quei dirigenti, amici, collaboratori, che pur nelle diverse e variegate funzioni e responsabilità, in modo del tutto gratuito e disinteressato, ci regalano la loro disponibilità, il loro tempo e le loro competenze per raggiungere gli obbiettivi fissati dal nostro Statuto, al di sopra di ogni interesse privato o di parte.

GZ

IL BRIVIDO lo si può provare in mille modi

Il brivido lo si può provare in mille modi: con un film horror, con una gita a Gardaland, con uno sport estremo… Noi abitanti di Borgo Palazzo potremo sederci una sera, notte compresa, all'incrocio tra via Ghislandi e via Noli e ogni ora circa vedremmo spettacoli incredibili: auto a tutta velocità che inchiodano all'ultimo secondo con urla di freni per evitare il motorino oppure sederci vicino a qualunque passaggio pedonale del Borgo sperando di rabbrividire di più vedendo l'auto che sfiora la vecchietta o fa il pelo alla cartella del ragazzino.

La sensazione è che i nostri amministratori, da più amministrazioni, annoverino ad esempio i quattro incidenti stradali mortali, di cui 3 in via Ghislandi e 1 in via Borgo Palazzo, e gli innumerevoli incidenti "semplici", dove si finisce banalmente all'ospedale con qualcosa di rotto, come un prezzo da pagare alla statistica, alla modernità e alla velocità, concetto futurista interessante, ma completamente fuori dai canoni europei della sicurezza. Canoni che portano città grandi e piccole a dotarsi di vaste zone pedonali, di segnaletica specifica appropriata, a campagne di responsabilizzazione dei cittadini, volte a tutelare chi sulla strada è soggetto più debole: i pedoni. La domanda a questo punto sorge fin troppo spontanea: fino a quando dobbiamo sperare che l'intasamento completo, la paralisi totale del traffico veicolare faccia da miracoloso limite di velocità?

Ma che idea hanno del futuro del nostro quartiere gli uomini e le donne che sono seduti nelle stanze del comando, le uniche persone che possono realmente apportare modifiche a questo stato di cose, se solo si prendessero a cuore il problema? Volere è potere, così ci hanno insegnato sin da piccoli: solo con la forza di volontà si riescono a raggiungere i risultati più incredibili! Ma a volte anche per i più tenaci la forza viene meno a furia di rimbalzare contro il muro di gomma che si ha davanti.

Da anni come G.P.R. ci battiamo per una maggiore vivibilità del Borgo, chiedendo all'amministrazione comunale interventi mirati a mitigare questa situazione sempre più insostenibile e, a onore del vero, non sono mancati incontri, dibattiti e riflessioni, ma ..... come tutti noi possiamo notare.... tutto rimane tale e quale.

E intanto il tempo passa e la situazione peggiora.

La sensata proposta di limiti di velocità viene irrisa come fuori dal mondo, fuori dal tempo o impercorribile.

La vivibilità del "borgo" deve sottomettersi alla dimensione del "trasporto" rigorosamente a quattro ruote, privato, inquinante e soffocante e si arrangino gli abitanti del Borgo invasi ogni giorno da migliaia di veicoli: stiano attenti ad attraversare la strada, le automobili hanno sempre ragione!

….. e non dimentichiamoci: via Borgo Palazzo è una via di "penetrazione"!

Gruppo promotore residenti Borgo Palazzo

Contatti:
e-mail: gpr.borgopalazzo@alice.it
o cellulare 340 3419671
(Eleonora Zaccarelli)
eleonora.zaccarelli@gmail.com

(foto: *foto satellitare del borgo da* Google maps. Visto dall'alto è tutto bello, ma provare a guidare o ad attraversare a piedi sulle nostre vie più trafficate!...)

BORGO PALAZZO: IDENTITÀ DA RINVIGORIRE

Borgo Palazzo si scopre migliore di altri quartieri della città, almeno per quanto riguarda la qualità della vita e i livelli di accoglienza e sicurezza che ancora mantengono livelli accettabili. Un punto a favore degli esercizi commerciali viene proprio da questa convinzione e dal presidio del territorio che si rivela prezioso antidoto contro degrado e spopolamento.

Il luogo comune che vuole interessi contrapposti tra commercianti e residenti lascia spazio a sforzi comuni per ritrovare un'identità di quartiere che va sbiadendosi alimentata da ***indifferenza e rassegnazione.*** Indifferenza nell'impegno che spesso viene comodamente demandato ad altri, per poi lamentarsi puntualmente quando insorgono problemi o situazioni di degrado; rassegnazione quando si perdono di vista i valori che fanno da collante tra società civile e religiosa. Non sarà certo il dilemma *porfido o asfalto* a decretare le sorti di un quartiere bensì la consapevolezza che una delle due scelte avrà maggiori benefici rispetto all'altra; anche in questo l'identità sociale può crescere accettando scelte e compromessi e attribuendo ad ogni problema la giusta misura e la corretta dimensione.

In particolare l'impegno diretto nella gestione del proprio territorio fa registrare una sorta di irrigidimento quando si verificano situazioni che mortificano il nostro senso di appartenenza, infatti…

Ci si lamenta del degrado senza preoccuparsi o chiedersi quale sia il nostro impegno diretto e costante per contrastarlo.

Ci si arrabbia di fronte alle provocazioni, che chiamano in causa la propria coscienza e vorremmo che fossero gli altri a reagire (come nel caso della discussione sul Crocefisso nelle spazi pubblici).

Ci irritiamo quando sentiamo che ai bambini delle scuole materne o elementari viene impedito di fare il presepe in classe o di manifestare "momenti natalizi" in nome di un rispetto degli altri che davvero non convince nessuno.

E'anche in queste situazioni che viene misurata la nostra convinzione religiosa ed il grado di consapevolezza delle pratiche religiose magari esercitate senza la necessaria convinzione. In verità, quali valori fermi e forti anteponiamo a baluardo della nostra convinzione religiosa? Oggi più che mai l'apertura a realtà multietniche (e quindi multireligiose), necessita di una accurata consapevolezza delle proprie convinzioni. Una fede che si regge su qualche valore praticato saltuariamente e qualche

rudimento catechistico sbiadito dal tempo, non reggerà di certo all'onda dell'immigrazione; è dunque opportuno prendere seria coscienza che non si tratta di scegliere se accettare o meno l'immigrazione (il fenomeno innescato è irreversibile), si tratta piuttosto di darsi una regolata e **decidere una volta per tutte che cosa fare della propria vita,** della propria fede religiosa e quali valori trasmettere alle nuove generazioni. L'educazione ai figli e ai nipoti non si trasmette a parole ma con esempi e condotta di vita quotidiana.

Onestà e coerenza sono sinonimi di rispetto e impegno e sono valori universali, colonne portanti dell'educazione che in ogni famiglia devono essere praticate e coltivate per proporre alla società nuove prospettive di crescita e reggere il confronto con il nuovo corso di integrazione e accoglienza.

Angelo Pagliarin

Scelto per voi al Teatro del Borgo

Copia conforme - drammatico, Iran, 2010 - regia di Abbas Kiarostami, con **Juliette Binoche, William Schimell e Jean-Claude Carriere** - in programmazione martedì 23 novembre ore 16, mercoledì 24 e giovedì 25 novembre ore 21.

James Miller, un noto saggista, presenta a Firenze il suo ultimo libro intitolato «Copia conforme» nel quale sostiene che le copie abbiano un valore intrinseco superiore all'originale. Lei, una piccola mercante d'arte, assiste con il figlio alla presentazione e poi fa in modo di conoscere l'autore per fargli firmare alcune copie. Il giorno successivo, domenica, lo accompagnerà a Lucignano per 'mostrargli una sorpresa'. Mentre i due si trovano in un piccolo locale e lui è uscito per rispondere a una telefonata, la proprietaria allude a loro come a una coppia sposata e Lei sta al gioco. Gioco che proseguirà anche al rientro di James.

Questo mese potete leggere

Umberto Eco, *Il cimitero di Praga*, Bompiani, € 19,50.

Lungo il XIX secolo, tra Torino, Palermo e Parigi, troviamo una satanista isterica, un abate che muore due volte, alcuni cadaveri in una fogna parigina, un garibaldino che si chiamava Ippolito Nievo, scomparso in mare nei pressi dello Stromboli, il falso bordereau di Dreyfus per l'ambasciata tedesca, la crescita graduale di quella falsificazione nota come I protocolli dei Savi Anziani di Sion, che ispirerà a Hitler i campi di sterminio. Ma anche un Garibaldi artritico dalle gambe storte, i piani dei servizi segreti piemontesi, francesi, prussiani e russi, le stragi in una Parigi della Comune dove si mangiano i topi, colpi di pugnale, orrendi ritrovi per criminali che tra i fumi dell'assenzio pianificano esplosioni e rivolte di piazza, barbe finte, falsi notai, testamenti mendaci, confraternite diaboliche e messe nere.

Franco Malnati, *Difendo l'Italia*, Il Cerchio, € 19,00.
"È venuto di moda, nel dopoguerra, essere anti-italiani. Una parte dei cittadini del nostro Paese, di destra, di centro, di sinistra ha assorbito la convinzione di vivere in una specie di terra di nessuno, abitata da personaggi infingardi e spregevoli. Questa sarebbe l'Italia dei leghisti e l'Italia degli europeisti, i cui estremi opposti si toccano: i primi negano di avere una Patria in quanto vogliono un microcosmo informe di municipi, i secondi non si pongono il problema, perduti come sono dietro all'utopia di un'Europa onnipotente. Mi dispiace, non ci sto. Difenderò dunque l'Italia, la sua identità profonda e secolare, contro le numerose "leggende nere" che falsano la Storia. Sarò di parte, come è nella mia natura faziosa. Esprimerò giudizi, giudizi miei, che varranno quel nulla che sono io, ma che saranno sempre sinceri ed appassionati. Sbaglierò, ma avrò comunque, almeno spero, l'attenuante del patriottismo. Gli inglesi dicono: "Right or wrong, it is my country". Perché non dovrebbe valere anche per un italiano?" (F. Malnati)

Teatro

Ad incominciare la stagione di Prosa 2010-11 del Teatro Donizetti, **dal 7 al 21 dicembre** è in scena *La tempesta* di William Shakespeare, nell'allestimento del Teatro Stabile di Napoli, adattamento e regia di Andrea De Rosa, con Umberto Orsini.

Eventi in provincia

Il Museo Bernareggi di Bergamo in collaborazione con il Comune di Caravaggio e la Provincia di Bergamo ha organizzato la mostra "Caravaggio - mecenati e pittori"; al Palazzo Gallavresi di Caravaggio fino al **12 dicembre**. Orari: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-18, lunedì chiuso.
Il celebre ritratto di Caravaggio eseguito da Ottavio Leoni verso il 1621, dopo la morte dell'artista, esposto in mostra .

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

MUSICA MAESTRI!
PER LA SCUOLA MATERNA S. ANNA

Grande appuntamento musicale nella nostra parrocchia, ***domenica 12 dicembre,*** ore 21.

La nostra comunità vivrà l'atmosfera natalizia anche grazie alle formazioni corali che eseguiranno apprezzati brani dei propri repertori, elaborazioni di composizioni di rinomati autori classici e contemporanei.,nell'ambito della rassegna "Musiche di Natale", organizzata per Bergamo dall'Unione società corali italiane (Usci).

Saranno i cori

- **Antiche Armonie** di Bergamo (direttore Giovanni Duci)
- **Calycanthus** di Treviglio (Mario Ferrandi)
- **Adiemus** di Pedrengo (Flavio Ranica)

a dare il meglio nelle rispettive selezioni.

Mentre invitiamo gli abitanti del borgo a partecipare alla serata, ci è gradito evidenziare che, con spirito decisamente volto al Natale, gli artisti che si esibiranno intendono anche sollecitare la sensibilità generale verso le necessità della nostra Scuola Materna, dopo che sono state realizzate ragguardevoli opere per migliorarne la funzionalità.
Naturalmente, per manifestare la propria generosità non è indispensabile attendere gli acuti finali …

Gli Artisti cantori augurano
Buon ascolto e Buon Natale a tutti

I Sacerdoti aiutano tutti: aiuta tutti i Sacerdoti

con un'offerta tramite cc/p postale
(trovi il bollettino cc/p in fondo alla chiesa)

Proponiamo per fine maggio un

PELLEGRINAGGIO DI 8 GIORNI IN TERRA SANTA

La visita ai luoghi più cari al nostro cuore di cristiani rafforza la nostra Fede in quel Dio che in Gesù si è fatto vero uomo, per camminare tra di noi e aiutarci a seguirlo verso la Gerusalemme celeste, attraverso la via della Croce e della Risurrezione.

Sul prossimo numero del Notiziario daremo le precisazioni necessarie.

BATTEZZATI IN CRISTO

Brembilla Matteo, di Massimo e Lacagnina Alida

Fassi Daniele, di Alessandro e Nesi Federica

Garattini Giorgio Giovanni, di Remo e Intermillo Maria

CALENDARIO PARROCCHIALE

NOVEMBRE 2010

14 Domenica **XXXIII Settimana ordinario**
Battesimi (16)
15 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Incontro dei Catechisti degli adulti (14.30)
Rosario Meditato (16-17)
Incontro catechisti (prepar. avvento) (17.30)
16 Martedì Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
Incontro Catechisti 3ª-4ª sup. (21.30)
17 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
18 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
19 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Cena di condivisione/ bambini e famiglie 4ª Elementare
Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
20 Sabato Corso fidanzati (20.45)
21 Domenica **XXXIV Cristo Re**
Giornata del Seminario
22 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
23 Martedì Catechesi adulti in parrocchia (14.45-20.45)
Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
24 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
25 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
26 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Bambini 1ª Riconciliazione (16.30)
Incontro catechesi familiare (16.45)
Catechesi 2ª elementare (16.45)
27 Sabato Corso fidanzati (20.45)
28 Domenica **I di Avvento Anno A**
29 Lunedì **Esercizi spirituali dal 29.11 al 2 dicembre durante la messa delle 10 e in oratorio alle 20.45**
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
30 Martedì Esercizi Spirituali ore 10 in Parrocchia ore 20.45 in Chiesina
Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)

DICEMBRE 2010

1 Mercoledì Preghiera d'Avvento Chiesina dell'Oratorio per ragazzi medie ore 7.45; per elementari 8.10
Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
Esercizi Spirituali ore 10 Parr., 20.45 in Chiesina
2 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Esercizi Spirituali ore 10 Parr., 20.45 in Chiesina
3 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Genitori 1ª Riconciliazione (16.30)
Adorazione Eucaristica (17.30)
Commedia Dialettale Teatro Borgo organizzata dal Gruppo Avis (20.45)
4 Sabato Corso fidanzati (20.45)
5 Domenica **II di Avvento**
Pellegrinaggio
Ritiro dei Fidanzati 16.30
presso Scuola d'Infanzia
S. Vincenzo-Unitalsi-Caritas
visita alla Rocchetta
delle suore Canossiane (16.30
6 Lunedì Incontro dei Catechisti degli adulti (14.30)
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)

Pugni Beatrice, di Alberto e Setti Stefania

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Colpani Anna ved. Tarsia,** di anni 94
- **Mologni Ezio,** di anni 80
- **Piatti Giuseppina,** di anni 90
- **Ghislandi Egidio,** di anni 85
- **Rota Evelina,** di anni 80
- **Nava Gina ved Beluzzi,** di anni 84
- **De Santis Giovanni,** di anni 80
- **Benelli Maria in Campana,** di anni 78
- **De Pasquale Pietro,** di anni 59
- **Daddato Sergio, v. Borgo P. 90**
- **Cattaneo Cesare,** di anni 86
- **Russo Antonio,** di anni 80

ORARIO SANTE MESSE

orario estivo (7 giugno - 16 settembre)

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* ore 7.00 - 10.00 - 18.30
  giorni festivi ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 10.30 - 19.00. (*tel. 035 247166*)
- **Cappuccini:** *feriali* ore 6.30 - 9.00 - 18.00
  festivi ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00. (*tel. 035 244901*)
- **Galgario:** *feriali* ore 18.30, *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00. (*tel. 035 236401*)
- **Madonna della Neve:** *feriali* ore 17.30 (no sabato), *festivi* ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)
- **S. Fermo:** *feriali* martedì 21.00 e mercoledì 17.00, *festivi* ore 8.30 - 10.30 (*tel. 035 220487*)

7 Martedì	Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
8 Mercoledì	**Immacolata Concezione**
	S. Messe ore 8,30-10-11,30-19
	Messa Avis - Aido (10)
9 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
	Gruppo liturgia 15,00
10 Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
	Incontro catechesi familiare (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
12 Domenica	**III di Avvento**
	Battesimi (16)
	S. Vincenzo-Unitalsi
	visita al convento dei Cappuccini ore 10
	Concerto in Parrocchia "Coro Antiche Armonie"
13 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Messa Novena di Natale
	per i collaboratori in Parrocchia (20.45)
14 Martedì	Riconciliazione 3ª Media e Adolescenti (20,30)
	Catechesi adulti in parrocchia (14.45 - 20.45)
15 Mercoledì	Preghiera d'Avvento Chiesina dell'Oratorio
	per ragazzi medie ore 7.45; per elementari 8.10
	Riconciliazione 1ª-2ª media (16.30)
16 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
17 Venerdì	Riconciliazione elementari (16.30)
	Scuola di preghiera di Seminario (20.30)
	Spettacolo Natalizio della Scuola Materna
	presso il Teatro del Borgo
18 Sabato	Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19)
19 Domenica	**IV di Avvento**
	Caritas: Vendita Panettoni Solidali
20 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
21 Martedì	Catechesi adolescenti in preghiera (20.30)
22 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
	Riconciliazione comunitaria (20.30)
23 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
24 Venerdì	Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19)
	Veglia in attesa del Natale (22.30)
	S. Messa ore 23
25 Sabato	**Natale del Signore S. Messe 8,30-10-11,30-19**
26 Domenica	**Santa Famiglia**
27 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
27/28/29	Gita Adolescenti
30 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
31 Venerdì	Messa di ringraziamento fine anno (19)

GENNAIO 2011

1 Sabato	**Maria SS. Madre di Dio**
	S. Messe 8,30-10-11,30-19
	Giornata mondiale della pace
2 Domenica	**II Domenica dopo Natale**
3/4/5	Uscita a Mezzoldo 3ª media-1ª-2ª superiore
3 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
6 Giovedì	**Epifania del Signore S. Messe 8,30-10-11,30-19**
7 Venerdì	Adorazione Eucaristica (17.30)
8 Sabato	Incontro Genitori Adolescenti ore 19
9 Domenica	**Battesimo del Signore**
	Battesimi s. Messa ore 10

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna

AVVENTO

Ben ritrovati! Alla scuola d'infanzia è terminato l'inserimento dei nuovi bambini e l'accoglienza di quelli già presenti gli scorsi anni; ha avuto inizio lo svolgimento del **PROGETTO EDUCATIVO** annuale, che vede gli alunni protagonisti di un viaggio alla scoperta del nostro bel Paese: l'Italia.

Dopo l'arrivo inaspettato di una lettera di un compagno di viaggio, Bergamino, che ci invitava a seguirlo per scoprire cose nuove, abbiamo osservato la cartina geografica del nostro Paese e abbiamo preparato la valigia ed il biglietto per partire.

Destinazione: le montagne della Valle d'Aosta; attraverso immagini, fotografie e letture scopriremo le caratteristiche e la storia di questi luoghi, il loro clima, i sapori, i colori, le tradizioni.

Venerdì 1° Ottobre abbiamo festeggiato i nonni e ringraziato i nostri Angeli Custodi: ci siamo ritrovati tutti in salone e abbiamo pregato guidati da Don Eliseo; dopo il saluto della coordinatrice, le maestre hanno invitato i nonni a collaborare nella sezione dei nipoti, per la buona riuscita di un "lavoretto" da portare a casa, come ricordo della mattinata trascorsa insieme.

Un grande grazie ai nonni partecipanti e un pensiero anche a coloro che non sono riusciti ad essere presenti!

La prima settimana del mese di Ottobre ha avuto inizio il corso di nuoto, (che terminerà a Dicembre) rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno, presso la piscina del Seminario.

Dalla seconda settimana di Ottobre sono iniziati i laboratori pomeridiani, che vedono impegnati i bambini del secondo e terzo anno in attività coinvolgenti e ricche di contenuti didattico-educativi; i laboratori di quest'anno scolastico sono: il laboratorio logico-matematico, il laboratorio di inglese, il laboratorio di arte, il laboratorio di danza. I bambini del primo anno, invece, sono impegnati nei laboratori del mattino (a turno, un giorno a settimana, a seconda della sezione di appartenenza) che, per questo periodo vertono sulla scoperta dei colori attraverso la manipolazione di differenti materiali.

Al termine del mese di Ottobre, in occasione delle festività dei Santi e dei Defunti, ci siamo recati in Parrocchia per partecipare ad una preghiera appositamente preparata per i bambini della scuola d'infanzia, allietata dai canti dei bambini stessi.

Si sta avvicinando l'AVVENTO e stiamo entrando in un clima di magica attesa; i nostri bambini del Nido e della scuola d'Infanzia si impegneranno a preparare a Gesù un ambiente caldo e accogliente, ma soprattutto un cuore aperto e pronto alla nascita di questo Bambino così unico!

Durante l'Avvento, alle ore 9,15, ci ritroveremo in salone per formare un grande cerchio, che avrà al centro Gesù Bambino: sarà un momento privilegiato per ringraziare, con canti e preghiere, Dio Padre che ogni anno rinnova il dono del Figlio.

Le prossime date da ricordare sono:

• *Dal 20 Novembre al 22 Dicembre:*
MERCATINO di NATALE interamente preparato con la collaborazione dei bambini, del personale, delle nonne e delle mamme. Scopo della vendita è contribuire alle spese per le migliorie della scuola.

• *Sabato 4 Dicembre:*
OPEN DAY della Scuola d'Infanzia e del Nido Sant'Anna dalle 9,30 alle 12,30.

• *Venerdì 17 Dicembre:*
SALUTO NATALIZIO dei bambini della Scuola d'Infanzia, Teatro del Borgo, ore 16.

• *Lunedì 20 Dicembre:*
SALUTO NATALIZIO dei bambini del Nido nella struttura della scuola stessa ore 16.

Vi aspettiamo numerosi!

Ringrazio di cuore il Gruppo Teatrale "Carpe Diem" che ha destinato alla nostra scuola un'offerta, frutto della messa in scena del musical " Sette spose per sette fratelli". Un ringraziamento anche al gruppo caritativo S. Vincenzo, che ha generosamente donato un'offerta, in aiuto alle famiglie bisognose.

Salutando con affetto, auguro a tutti un buon Avvento!

Marta

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*